



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/11/2007

=====

ADDI' 09/11/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Luigi	Assessore	M. CHILANGINI	Mario	"
BALFAGNA	Augusto	"	NIELI	Luigi	"
COFFOLETTI	Anna Salerni	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Elisabetta	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio C. ZUPEI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: COPPOLINI - DE ANGELIS - DI STEFANO - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 863

Oggetto:

Comune di Veroli (Fr). Realizzazione ed la scuola materna "Ciglio - S. Angelo in Villa - Colle Claffene" in localita' "Ciglio". Progetto preliminare in variante al P.R.G. Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2006. Approvazione.





863 - 9 NOV. 2007 *lu*

Oggetto: Comune di Veroli (Fr).  
Realizzazione della scuola materna "Giglio - S. Angelo in Villa - Colle Ciaffone" in località "Giglio".  
Progetto preliminare in variante al P.R.G.  
Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2006.  
**Approvazione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

**Vista** la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;  
**Visto** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;  
**Vista** la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;  
**Vista** la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;  
**Vista** la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;  
**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e s.m.i.;  
**Visto** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

**Premesso che** il Comune di Veroli (Fr) è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 4274 del 4.08.1998;

**Vista** la Deliberazione Consiliare n. 83 del 21.12.2006, con la quale il Comune di Veroli (Fr) ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione della scuola materna "Giglio - S. Angelo in Villa - Colle Ciaffone" in località "Giglio" in variante al vigente P.R.G.;

**Preso** atto che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

**Rilevato** che gli atti relativi alla variante in questione sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area 2B.06, la quale con relazione tecnica del 10.08.2007, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto che il progetto preliminare per la realizzazione della scuola materna "Giglio - S. Angelo in Villa - Colle Ciaffone" in località "Giglio" in variante al P.R.G. sia meritevole di approvazione, per i motivi ed alle condizioni nella stessa riportati;

**Vista** la nota n. 208938/2S/05 del 27.11.2006 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area 2S/05 "Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale" ha espresso *parere positivo sulla Realizzazione della*



scuola materna Giglio - Sant'Angelo in Villa – Colleciaffone del Comune di Veroli, a condizione che:

1. I lavori siano eseguiti in conformità degli elaborati tecnici presentati, in particolare siano rispettate tutte le indicazioni riportate nelle relazioni geologiche ed in particolare nelle carte della Idoneità Territoriale;
2. L'assetto geologico e i parametri geotecnici riscontrati nel corso delle indagini preliminari dovranno essere confermati ed integrati tramite una idonea campagna geognostica. Tale indagine dovrà essere spinta a profondità adeguata al fine della scelta del tipo di fondazione più idonea, in relazione alle caratteristiche delle diverse strutture da realizzare;
3. Le fondazioni delle opere d'arte siano attestate su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico, evitando accuratamente di impegnare terreni diversi e aventi risposta sismica diversa e avendo cura di incastrare le strutture in terreni non alterati ed integri;
4. Il materiale terroso e lapideo proveniente dagli sbancamenti dovrà essere adeguatamente sistemato sul posto opportunamente profilato e stabilizzato, mentre quello in esubero dovrà essere trasportato in discarica autorizzata;
5. Le aree di intervento siano munite di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque di infiltrazione e delle acque di scorrimento superficiale, opportunamente dimensionato in riferimento alle condizioni pluviometriche del luogo;
6. Per le sistemazioni a verde siano utilizzate specie vegetali congruenti con la zona dal punto di vista edafico e fitoclimatico;

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni ed in particolare:

- D.M. Min. LL.PP. 11.03.1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;
- D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16.1.1996;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 01.08.2003 "Riclassificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274 del 20 marzo 2003. Prime disposizioni";

Vista la nota n. 44476/D3/3D/03 del 03.04.2007 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura – Area 03 – Ufficio Usi Civici e Diritti Collettivi ha ritenuto che la proposta urbanistica di che trattasi possa avere libero corso, in quanto i terreni

863 - 9 NOV. 2007 lu



interessati dalla realizzazione dell'intervento urbanistico non sono gravati da usi civici né risultano appartenere al demanio civico di Veroli;

**Ritenuto** di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Area 2B.06;

**Ritenuto**, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

### DELIBERA

di approvare il progetto preliminare relativo alla realizzazione della scuola materna "Giglio – S. Angelo in Villa – Colle Ciaffone" in località "Giglio" in variante al P.R.G. adottata dal Comune di Veroli (Fr) con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2006, secondo i motivi ed alle condizioni riportati nella relazione tecnica del 10.08.2007 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B.06, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **Allegato A**;

Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area 2B.06 nell'**Allegato A**, e nei seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa – Relazione tecnica;
2. Studio di prefattibilità ambientale;
3. Indagini geologiche – Relazione geologica geomorfologica;
4. Planimetria generale;
4. Piante – Sezione – Prospetti;
5. Indicazione e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
6. Calcolo sommario della spesa;
7. Piano particellare – Planimetria catastale;
8. Servizio fotografico dell'area interessata;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

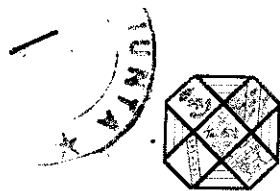
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



Allegato A

2 NOV. 2007





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

ALLEG. alla DELIB. N. 863 lu

DEL - 9 NOV. 2007

Dirigente dell'Area  
(Arch. Bernardino Cinardi)

Area 2B.6  
Urbanistica e Beni Ambientali Sud

ALLEGATO A

10/08/2007

Oggetto : Comune di Veroli (FR)

Realizzazione della scuola materna "Giglio - S. Angelo in Villa - Colle Ciaffone"  
in loc. "Giglio" progetto preliminare in variante al P.R.G.

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 83 del 21.12.2006

DPR 327/2001, art.19, comma 2 - Dlgs 302/2002

### ISTRUTTORIA TECNICA



#### 1. PROCEDURA DI ADOZIONE

Con deliberazione di Consiglio n° 83 del 21.12.2006 l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione della scuola materna in località "Giglio", ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327, in variante al P.R.G. vigente approvato con D.G.R. n° 4274 del 4.8.1998.

In ragione di quanto disposto dall'art.5 della L.R. n. 36/87 le determinazioni della Giunta Regionale in merito alla variante del tipo di quella in esame sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art. 2 - 4° comma - nn.2, 3 e 4 della L.R. n.43/77, previo parere del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato competente in materia urbanistica.

Con nota n. 102250 del 10.7.07, l'Area Amministrativa di Supporto ha trasmesso gli atti e gli elaborati relativi al progetto di variante sopra indicato per la predisposizione del parere di competenza ai sensi del DPR 327/2001.

La documentazione trasmessa è la seguente :

1. Delibera di Consiglio Comunale n° 83 del 21.12.2006 concernente "Realizzazione della scuola materna Giglio - Sant'Angelo in Villa - Colle Ciaffone" in località Giglio di Veroli - approvazione progetto preliminare in variante al P.R.G. - Adozione variante urbanistica";
2. Avviso di deposito all'Albo Pretorio Comunale ai sensi del 5 comma dell'art.1 legge 3.1.78, n.1 come sostituito dall'art.19 comma 2° - D.P.R.327/2001 successivamente modificato dal D.Lgs 302/2002, del 14.1.2004;
4. Copia Manifesto di pubblicazione;
5. Registro delle osservazioni ed attestato del Segretario Generale di avvenuto deposito in libera visione al pubblico degli atti progettuali presso la Segreteria Comunale dal 28/2/07 al 30/3/07 e della mancanza di osservazioni e opposizioni nei termini di osservazioni;



6. Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 L. 64/74) e della D.G.R. n. 2649/99, rilasciato dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli con nota n. 208938/2S/05 del 27.11.2006;
7. Nulla Osta rilasciato dalla Direzione Regionale Agricoltura – Area Usi Civici e Diritti Collettivi con nota 44476/D3/3D/03 del 3.4.2007;
8. Elaborati Tecnici costituiti da:
  - Elab. 1 Relazione illustrativa – Relazione tecnica;
  - Elab. 2 Studio di prefattibilità ambientale
  - Elab. 3 Indagini geologiche – Relazione Geologico Geomorfologica;
  - Elab. 4 Planimetria Generale Sc = 1/200;
  - Elab. 4 Piante – Sezione - Prospetti Sc = 1/200;
  - Elab. 5 Indicazione e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  - Elab. 6 Calcolo sommario della spesa;
  - Elab. 7 Piano particellare – Planimetria catastale Sc = 1/2000;
  - Elab. 8 Servizio fotografico dell'area interessata;

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE

Il Comune di Veroli è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DGR n° 4274 del 10.11.1998.

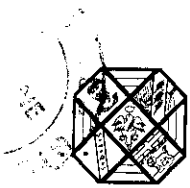
Dalla delibera comunale e dalla documentazione tecnica trasmessa si rileva che la variante consiste nella realizzazione, in zona classificata dal vigente PRG come "Ambiti di Riqualificazione Urbanistica – R2.6", di una scuola materna adiacente all'esistente scuola elementare sita in località "Giglio".

L'intervento proposto, insiste su una superficie di forma irregolare estesa 3.855 mq. distinta in catasto al F. 101 part. 90, 91, 93, 1676, 1677, 1678, 1679, 1680, 1684 e 1685, ed è costituito da un edificio, confinante con l'esistente scuola elementare, articolato in cinque sezioni per attività didattiche con annesso spazio all'aperto attrezzato per le attività ludico-ricreative; sul lato orientale il lotto è servito dalla strada comunale Giglio-Sant'Angelo al di là della quale si prevede di realizzare il parcheggio a servizio della struttura. Il ricorso alla variante al P.R.G. da parte del Comune si è reso necessario, con l'utilizzo del 4° comma dell'art.19 del DPR 327/01, trattandosi di opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile, in quanto la norma del P.R.G. vigente classifica l'area interessata come zona "R2 – Ambiti di Riqualificazione Urbanistica".

L'approvazione da parte del Comune del progetto in questione ai sensi del DPR 327/2001, come citato precedentemente, costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente.

## 3. PARERI PREVENTIVI

Il Comune ha provveduto ad acquisire i seguenti pareri :



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6

Urbanistica e Beni Ambientali Sud

A) Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale: che con nota n° 208938/2S/05 del 27.11.2006, ha espresso parere favorevole a condizioni ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n° 380/01 e della D.G.R n° 2649 del 18.5.99;

B) Direzione Regionale Agricoltura – Area Usi Civici e Diritti Collettivi: che con nota n° 44476/D3/3D/03 del 3.4.2007, ha rilasciato il proprio n. o. alla variante in quanto l'area interessata dall'intervento urbanistico, in base alla verifica dell' "Analisi del Territorio" approvata dall'Amministrazione comunale con deliberazione n° 175 del 19.12.2006 ed alla certificazione rilasciata dal dirigente dell'area tecnica comunale, non risulta gravata da usi civici, né appartenere al demanio civico di Veroli;

## 4. VALUTAZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

Rilevato che:

- l'area oggetto di variante non risulta interessata da vincoli di cui al Dlgs 42/2004;
- la proposta costituisce il naturale completamento del polo scolastico del Giglio attraverso la riorganizzazione delle aree esterne delle scuole materna, elementare, media in relazione con l'area disponibile per l'ampliamento e secondo gli standard per l'edilizia scolastica;
- che il circostante territorio risulta urbanizzato ed interessato da edilizia diffusa.

Per quanto riguarda gli aspetti propriamente urbanistici della variante si ritiene di poterne accettare l'ammissibilità in considerazione sia della finalità dell'opera, sia della modesta rilevanza che la variante comporta nell'assetto urbanistico previsto.

La variante, infatti, riguarda volumetria e destinazioni a finalità pubbliche, connesse con l'esistente scuola elementare e media.

Risulta tuttavia necessario prescrivere, per un miglior inserimento dell'opera nel contesto, che vengano salvaguardate le essenze arboree insistenti sull'area, traslando eventualmente quelle interferenti con l'edificazione su le proposte aree a verde attrezzato .

## 5. PROPOSTA

Tenuto conto del carattere di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento stesso, può ritenersi ammissibile la variante urbanistica delle sole aree interessate dal progetto in esame, distinte al F. 101 part. 90, 91, 93, 1676, 1677, 1678, 1679, 1680, 1684 e 1685 come evidenziate nella "ELAB. 07 - PLANIMETRIA CATASTALE", che risultano



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO  
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6  
Urbanistica e Beni Ambientali Sud

classificate dal vigente P.R.G. come "Ambiti di riqualificazione urbanistica - R2" in "Attrezzature pubbliche sociali e amministrative - Ft".

In relazione a quanto precede, le prescrizioni riportate nei pareri formulati da altre Amministrazioni, nonché di quelli riportati nel precedente punto 4, per quanto di propria competenza, sono da considerare parte integrante del presente atto, fatti comunque salvi eventuali ulteriori pareri di altri Enti e/o amministrazioni, questa struttura è del

## PARERE

che per la variante al P.R.G. vigente, adottata dal Comune di Veroli (FR) ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, con delibera n. 83 del 21.12.2006, per la "Realizzazione della scuola materna Giglio - Sant'Angelo in Villa - Colle Ciaffone in località Giglio" possa esprimersi parere favorevole, ai soli fini urbanistici e con la prescrizione che venga tenuto conto, nella esecuzione del progetto, delle condizioni su esposte nonché di quelle espresse dagli Enti competenti nei relativi pareri sopra citati e che s'intendono integralmente riportati.

L'area interessata dall'intervento, distinta al catasto terreni del Comune di Veroli al F. 101 particelle 90, 91, 93, 1676, 1677, 1678, 1679, 1680, 1684 e 1685, destinata dal vigente PRG a zona R2.6 "Ambiti di riqualificazione urbanistica", assumerà pertanto la nuova destinazione a zona "Ft - attrezzature pubbliche sociali e amministrative".

f.to IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(Arch. Alveraldo Scoditti)

f.to IL DIRIGENTE DELL'AREA 6  
(Arch. Bernardino Cinardi)

f.to IL DIRETTORE  
(Arch. Daniele Iacovone)

